

Disponibile il report Unioncamere Lombardia sull'andamento dei Servizi e del Commercio al dettaglio nel terzo trimestre 2022

Ancora una spinta positiva sul fatturato del terziario lombardo. Bene turismo e commercio all'ingrosso ma attenzione e preoccupazione per il futuro

Incremento congiunturale +1% sia per Servizi che per Commercio al dettaglio, grazie ai buoni risultati del turismo e alle vendite di supermercati e discount

I risultati dell'indagine di Unioncamere Lombardia presso le imprese lombarde del settore terziario mostrano variazioni di fatturato positive, ma in progressiva riduzione, per il terzo trimestre. Numeri meno positivi rispetto ai trimestri scorsi ma con variazioni di fatturato - seppur ridotte - che si confermano positive. C'è ancora il segno più davanti ai numeri del terzo trimestre relativi al commercio e ai servizi in Lombardia, a conferma della tenuta di questi importanti settori economici nonostante i fattori esterni.

Il commercio al dettaglio si dimostra 'più in salute' rispetto ai servizi, mostrando un andamento più stabile, con variazioni di fatturato che si attestano al +4,4% su base annua e al +1% nel confronto congiunturale, mentre l'indice raggiunge quota 97,6. Va tuttavia sottolineato come la dinamica del fatturato benefici della spinta rilevante dei prezzi, che per il Commercio al dettaglio registrano ancora incrementi record (+4,1% congiunturale). Situazione meno positiva per i servizi in cui si evidenzia un rallentamento più evidente. C'è comunque da considerare che parliamo di una crescita su base annua ancora significativa (+10,4%) anche se dimezzata rispetto ai trimestri scorsi. L'indice (i livelli 2010 sono base=100) segna un nuovo massimo storico con il valore di 122,3, ma con la crescita congiunturale si riduce al +1% (aveva sfiorato i 5 punti nel secondo trimestre) mentre ci sono i primi segnali di rallentamento nella dinamica dei prezzi per i Servizi (+2,5%).

BENE RISTORAZIONE E ALLOGGIO

L'analisi dei settori evidenzia come nei Servizi la crescita del fatturato su base annua sia guidata dalle attività di **alloggio e ristorazione** (+20,4%), che hanno beneficiato del buon andamento del turismo estivo recuperando i livelli persi a causa del Covid. Risultato positivo anche per il **commercio all'ingrosso** (+10,7%), dopo la battuta d'arresto del trimestre scorso. Rallentano invece i **servizi alle persone** (+9,9%) e quelli **alle imprese** (+8,1%).

CRESCE IL FATTURATO DI TUTTO IL COMMERCIO

Il fatturato del Commercio al dettaglio cresce su base annua in tutti i principali comparti, in particolare gli **esercizi non specializzati** (+5,2%), che comprendono supermercati e discount e che segnano il valore più elevato. Significativo anche l'incremento per **negozi non alimentari** (+4,2%), il cui andamento evidenzia però una stabilizzazione dell'indice dopo il recupero dei livelli pre-crisi. Più ridotta la crescita per gli **esercizi alimentari** (+1,1%) caratterizzati negli ultimi anni da un trend decrescente.

RIAPERTURE E RISPARMI DELLE FAMIGLIE I PRINCIPALI FATTORI POSITIVI

L'effetto positivo garantito dalle riaperture, dopo che le misure anti-Covid avevano compresso la domanda di servizi negli anni scorsi, e la tenuta mostrata fin qui dai consumi, grazie al risparmio accumulato dalle famiglie, hanno consentito di archiviare ancora un trimestre di crescita del fatturato, anche grazie alla spinta al rialzo dei prezzi.

È però proprio l'impatto dell'inflazione sulla domanda a preoccupare gli imprenditori, le cui aspettative sono adesso contrassegnate da forte incertezza.

"Il terzo trimestre ha beneficiato ancora dell'onda lunga della ripresa dopo la pandemia, ma gli elementi di tensione si stanno accumulando e gli imprenditori sono giustamente preoccupati per il futuro – ha commentato **Gian Domenico Auricchio, Presidente di Unioncamere Lombardia** – inflazione record e costi crescenti rappresentano infatti una minaccia molto concreta per le imprese lombarde del terziario.

"I numeri – è il commento dell'**assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, Guido Guidesi**, evidenziano la forza di resistenza delle imprese lombarde soprattutto considerando la complessa situazione in cui operano. Se non ci fossero i 'fattori esterni', soprattutto il 'caro energia', in Lombardia staremmo parlando di un boom economico; per questo ogni giorno, ormai da più di un anno, ci appelliamo alla Commissione Europea affinché intervenga, se pur tardivamente, con misure e risorse per fronteggiare la 'pandemia energetica'; si rischia una crisi sociale oltre che economica. Noi, come Regione, continueremo certamente a fare tutto ciò che possiamo, come dimostrano, ad esempio, gli strumenti di credito ed efficientamento energetico".

Maggiori dettagli nel report su [Servizi e Commercio al dettaglio nel 3° trimestre 2022](#) disponibile sul sito di [Unioncamere Lombardia](#)

Contatti Unioncamere Lombardia

Comunicazione Istituzionale

Sergio Valentini
tel. 02-607960.1 -3480038564

ufficiostampa@lom.camcom.it

Funzione Informazione Economica

Stefano Tomasoni
tel. 02-607960.304

studi@lom.camcom.it

Grafico 1: Indice e variazioni tendenziali del fatturato

